

La Innse Cilindri (ex S. Eustacchio), storica società situata a Brescia in via Franchi e leader a livello internazionale nella produzione di cilindri per laminatoi del comparto siderurgico (di proprietà della famiglia Riva fino al 2013), sta attraversando un periodo di forti difficoltà sia sul piano produttivo che dal punto di vista di tenuta aziendale.

Le difficoltà aziendali però partono da lontano: Innse Cilindri, essendo azienda del gruppo ILVA, ha iniziato ad avere i primi rallentamenti produttivi nel 2009. Da quell'anno per i lavoratori del sito bresciano l'utilizzo degli Ammortizzatori Sociali (CIGO, CIGS, CDS) è diventata una condizione costante dovuta dalla riduzione dei volumi produttivi richiesti, in particolare da ILVA che incide di circa il 50% sulla produzione annua.

Nel 2013 ILVA e tutte le aziende ad essa controllate (compresa INNSE CILINDRI) vengono Commissariate e dal mese di febbraio 2015 entra, come del resto tutte le aziende dal Gruppo ILVA, in Amministrazione Straordinaria.

Alcuni dati:

Innse Cilindri ha una capacità produttiva che supera le 20.000 tonnellate annue; nel 2012 ha prodotto circa 10.000 tonnellate, nel 2016 sono scese sotto le 7.000 annue. I dipendenti sono passati da 161 nell'anno 2009 a circa 115 nel 2017.

Se si analizzano le ore lavorative di produzione su base mensile ci si accorge nell'immediato un disequilibrio tra i due reparti produttivi principali: se da un lato la fonderia produce a ritmi molto ridotti (solo 8 ore giornaliere per cinque giorni settimanali con la media di una settimana di fermo impianti al mese), dall'altro il reparto torneria viene costantemente coinvolto nelle attività (due turni giornalieri per cinque giorni settimanali senza alcun tipo di fermata programmata).

Crediamo però che sia opportuno evidenziare anche altri aspetti che riguardano in particolare le difficoltà attuali di INNSE CILINDRI dal punto di vista del prodotto finito: per la particolarità della produzione, il cilindro fuso e prodotto dall'azienda deve indispensabilmente subire le lavorazioni di tornitura prima di essere venduto al cliente. Il problema è che la precedente gestione aziendale (famiglia RIVA) aveva deciso, in sostanza, di trascurare il

reparto torneria nel sito bresciano e parallelamente procedere con investimenti importanti su macchinari di nuova generazione nel proprio stabilimento camuno (ancora oggi di proprietà RIVA). Quindi INNSE CILINDRI negli ultimi anni, per le ovvie ragioni di mancanza di capitali della società, non è riuscita a fare gli investimenti necessari nel reparto torneria e, di conseguenza, la scelta quasi obbligata della Direzione Aziendale INNSE C. è di mantenere i rapporti, ancora oggi non positivi, col sito camuno della famiglia RIVA.

Crediamo altresì che la precedente gestione di INNSE C. non abbia brillato di investimenti: dai riscontri fornitici già dal lontano 2007 avrebbero dovuto intervenire sull'edificio per mantenere la sicurezza la struttura ma così non è stato; interventi affrontati dalla procedura commissariale nel 2014 per permettere la continuità aziendale. Preoccupanti segnali ci sono pervenuti nel periodo precedente anche in merito alla condizione ambientale (interna ed esterna allo stabilimento): l'attuale gruppo dirigente è dovuto intervenire per adottare interventi anche sugli impianti (che a nostro avviso dovevano essere affrontati già decenni fa) al fine di rispettare le normative previste.

Tornando alla situazione attuale, siamo fortemente preoccupati per INNSE CILINDRI; i volumi di produzione per il 2018 non sono confortevoli e nei reparti produttivi - a nostro avviso - l'organizzazione del lavoro e la qualità del prodotto sono significativamente in difficoltà: riteniamo che per INNSE CILINDRI debbano subentrare entro il più breve tempo possibile dei concreti e significativi elementi di cambiamento per invertire la tendenza.

La vendita dell'ILVA in questo periodo è un argomento costante per i mezzi di informazione, molto meno (o per meglio dire quasi inesistente) la cessione delle aziende controllate, INNSE CILINDRI compresa.